



#brazilianart

Organizzato da:
APS Circolo Paulista e TDF.collective

In collaborazione con:

Istituto Comprensivo Savona 1 - Don A. Gallo
Associazione Culturale Teatro21 - Laboratori di teatro sociale e comunità
Associazione Culturale La Nuova Maniera

Patrocinio:

Comune di Savona
Fondazione De Mari Savona
Provincia di Savona

Progetto Didattico Maschere Bianche è realizzato con la collaborazione di:

Università degli Studi di Torino
Accademia Albertina di Belle Arti di Torino

#BRAZILIANART

Il progetto #BRASILIANART nasce nel 2020 dall'idea dei curatori italo-brasiliani Giovanna Rombaldi e Tomàs Cajueiro di far conoscere l'arte contemporanea dell'America Latina in Europa, distanziandosi dai soliti pregiudizi che coinvolgono quei popoli e la loro arte e con l'obiettivo di portare alla luce l'importanza dell'atto creativo dei suoi artisti, che, a differenza di quello che si pensa, è molto sviluppato ma non sempre del tutto radicato nel territorio.

Con il tempo, però, questo progetto si è ampliato, assumendo come obiettivo quello educativo, facendo in modo che l'attenzione non sia rivolta soltanto alle questioni artistiche del Latino America, ma che possa toccare ambiti e tematiche svariate e che attraverso l'arte si possa educare e formare le persone al futuro.

Pablo Picasso disse "c'è solo un modo di vedere le cose, finché qualcuno non ci mostra come guardare con altri occhi", #Brazilianart vuole essere proprio questo: un progetto che aiuta a spostare il proprio centro del mondo e a capire e a conoscere le diverse culture e le diverse modalità di fare arte semplicemente imparando a guardare con altri occhi.

L'arte diventa, in questo modo, uno strumento formativo, rivolto ad un ampio pubblico che non deve necessariamente conoscere l'ambito artistico contemporaneo, ma che sia sensibile alle diverse tematiche che il nostro mondo odierno affronta. Questo pubblico è per noi fondamentale in quanto diventa "portatore sano" di nuova conoscenza e potrà a sua volta, sempre attraverso l'arte e la cultura, diffondere una nuova visione e aiutare gli altri a guardare il futuro in modo ampio ed inclusivo.

#BRAZILIANART a Savona

Per la città di Savona, e il suo programma culturale 2024, abbiamo pensato di sviluppare un progetto della durata di 10 mesi che unisca la parte artistica alla parte didattica di formazione.

APS Culturale Circolo Paulista di Savona, in collaborazione con il Collettivo Curatoriale TDF.collective, propone, perciò, un percorso artistico e didattico volto alla conoscenza e studio dell'arte contemporanea, con un focus iniziale sul latinoamerica, con l'obiettivo di creare degli strumenti sociali che utilizzano l'arte per affrontare tematiche attuali quali l'integrazione, l'inclusione, l'eco sostenibilità e il rispetto interrazziali.

Tale progetto sarà composto da due momenti:

1. Momento artistico - mostra 370° - gennaio/febbraio 2024: l'intento di questa prima parte è quello di far vedere come l'arte contemporanea possa essere descritta e letta in modi differenti. L'artista italo-brasiliano Alexandre Mora Sverzut (in arte MORA), che vive e crea a Savona, presenterà una sua mostra personale che ripercorre tutta la sua ricerca artistica, e che collega inevitabilmente le sue origini e il territorio savonese.

Durante le settimane di esposizione, si alterneranno anche dei momenti di incontro con la cittadinanza, che sarà invitata a prendere parte a talk e workshop, dove sarà possibile affrontare anche il tema centrale del progetto proposto, ovvero la decolonizzazione.

La scelta e l'importanza della tematica:

La tematica della decolonizzazione è attualmente al centro di moltissimi dibattiti, inquanto proprio attraverso di esso è possibile aprire diversi e ampi discorsi e affrontare moltissime problematiche, quali ad esempio l'inclusione, l'integrazione e persino la sostenibilità ecologica.

La decolonizzazione per noi non è soltanto quella che vede protagonista della storia moderna l'Europa e le colonie, ma è quella che ancora oggi vivono tantissimi popoli nel mondo, oltre a toccare ambiti che forse non tutti conoscono, come quello culturale e principalmente quello artistico.

Anche qui l'arte è strumento che porta con sé grandi messaggi e può, e osiamo anche dire, deve, venire in aiuto a tutti noi.

Ecco perché, nei primi due mesi di progetto saranno ospiti due artisti indispensabili per il racconto decoloniale ovvero Marco Fattuma Mao, artista italo-somalo e Oscar Malta artista brasiliano, che attraverso linguaggi diversi ci aiuteranno a raccontare artisticamente la tematica scelta, divenendo in questo modo il ponte che collegherà la prima e la seconda parte del progetto.

2. MASCHERE BIANCHE - progetto didattico - marzo/dicembre 2024

Partendo dall'insegnamento del grande psicologo e antropologo Frantz Fanon, e del suo libro **"Pelle Nera, Maschere Bianche"**, abbiamo ideato un progetto di formazione e aggiornamento rivolto ad insegnanti/e ed educatori al fine di realizzare dei laboratori didattici con gli studenti degli istituti scolastici e associazioni partecipanti.

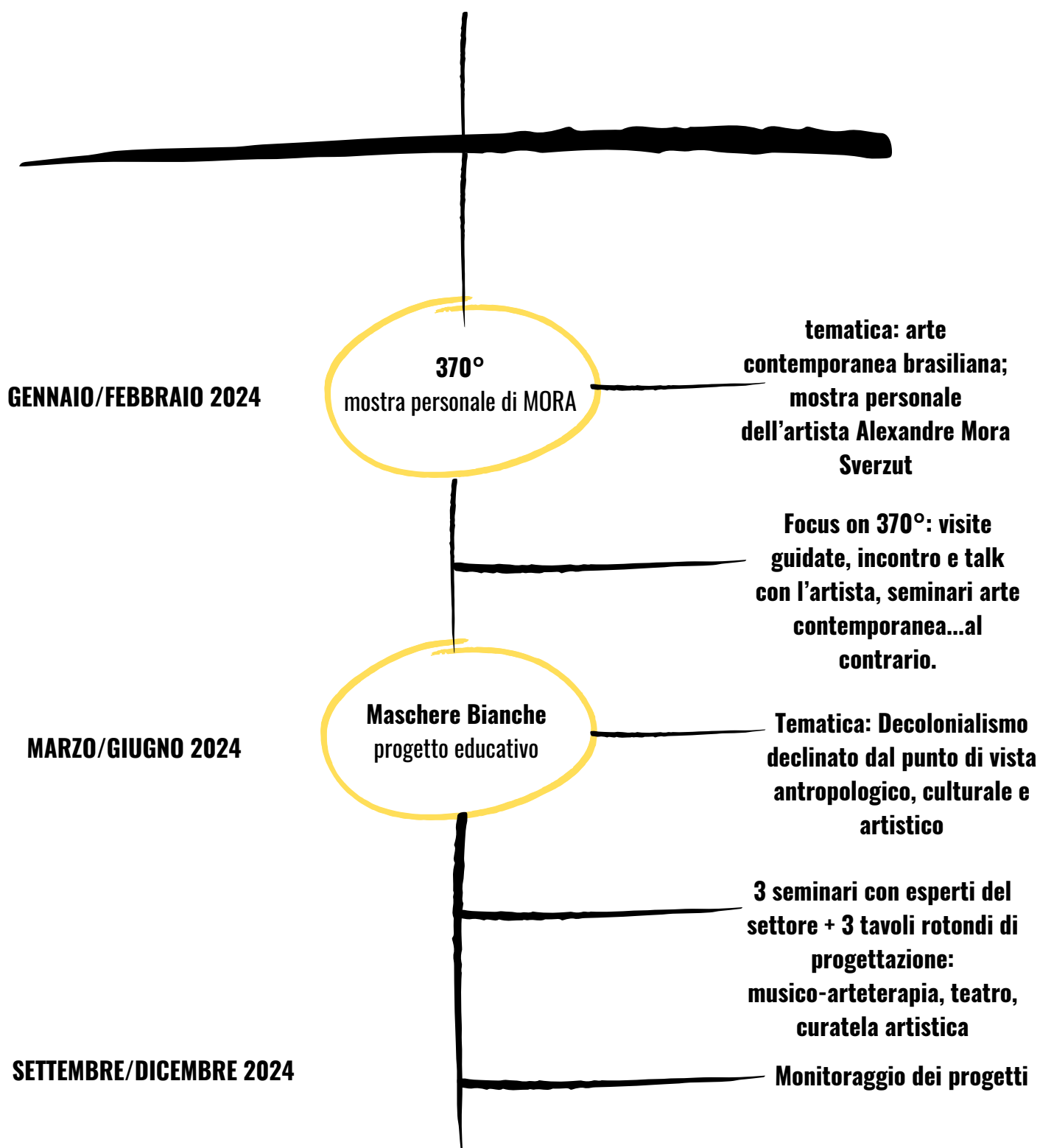
Per noi è fondamentale poter puntare alla formazione degli insegnanti ed educatori, inquanto sono l'anello che collega la scuola e la società, è attraverso il loro prezioso aiuto che possiamo formare una società migliore che sappia affrontare il mondo con uno sguardo corretto e aggiornato ai tempi di oggi.

Il progetto maschere bianche sarà composto da un ciclo di seminari aperti a tutta la cittadinanza e che conterà con la lectio magistralis di antropologi, ricercatori e docenti universitari specializzati in decolonizzazione e antropologia culturale e dell'arte.

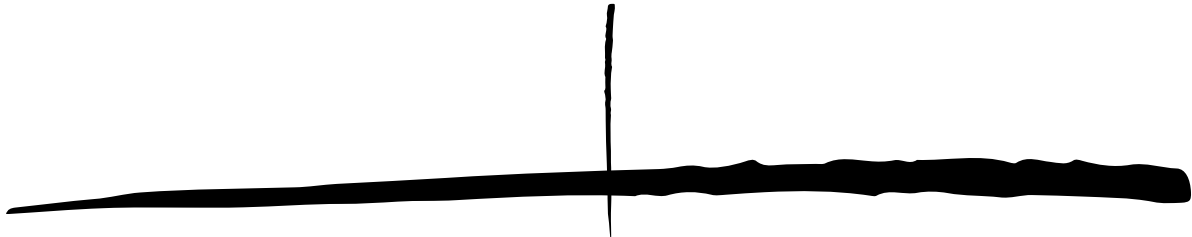
Nè seguiranno, nei mesi di marzo, aprile e maggio, tre tavoli rotondi, rivolti ad insegnanti ed educatori di Istituti scolastici e associazioni, con l'obiettivo di formarli alla creazione di laboratori che affrontino in modo idoneo il tema scelto dal progetto.

*Maschere Bianche è un progetto a lungo termine che sarà monitorato nel suo sviluppo durante tutto il 2024 di modo da poterlo proporre anche negli anni a venire con la stessa ottica e obiettivo, ma con la possibilità di spaziare su tematiche e ambiti differenti.

#BRAZILIANART



#BRAZILIANART



GENNAIO/FEBBRAIO 2024

MOSTRA 370° E ARTE AL
CONTRARIO

12 GENNAIO - PRESENTAZIONE PROGETTO ALLA
STAMPA E ALLA CITTA' DI SAVONA

13 GENNAIO - INAUGURAZIONE MOSTRA 370° - SALE
DEL PRIAMAR

20 GENNAIO - VISITA GUIDATA E INCONTRO CON
L'ARTISTA

27 GENNAIO - PERFORMANCE A CURA DELL'
ASSOCIAZIONE INTEGRA.AZIONE

03 FEBBRAIO - ARTE DECOLONIALE - ARTE AL
CONTRARIO (ARTISTA MARCO MAO E COLLETTIVO TDF)

17 FEBBRAIO - SOCIURGIA : DALL'OPERA D'ARTE
ALL'OPERA SOCIALE (DOTT. SILVIO STRANEO E ING.
ANTONIO ROSSELLO)

24 FEBBRAIO - ARTE DECOLONIALE - ARTE AL
CONTRARIO (ARTISTA OSCAR MALTA)

MARZO 2024

SEMINARI DI FORMAZIONE

12 MARZO - PROF. ASSOCIATO DI STORIA
CONTEMPORANEA GABRIELE PROGLIO - UNISG

13 MARZO - PROF. FRANCESCO VIETTI - RICERCATORE
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
TORINO

PROF. RASID NIKOLIC - DOCENTE DIPARTIMENTO
SCENOGRAFIA ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI DI
TORINO

MARZO 2024

SEMINARI DI FORMAZIONE

14 MARZO - PROF. CRISTINA GIUDICE - DOCENTE DI STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI DI TORINO

APRILE 2024

TAVOLI ROTONDI DI PROGETTAZIONE

*DATE DA DEFINIRE IN ITINERE

TAVOLO MUSICOARTETERAPIA - SARA DELFINO - DOCENTE ISTITUTO COMPRENSIVO SAVONA I - DON GALLO

TAVOLO TEATRO - ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO21

TAVOLO CURATELA/ARTI VISIVE - ASSOCIAZIONE LA NUOVA MANIERA (PROGETTO AREA.LAB)

MAGGIO 2024

TAVOLI ROTONDI DI PROGETTAZIONE

*DATE DA DEFINIRE IN ITINERE

TAVOLO MUSICOARTETERAPIA - SARA DELFINO - DOCENTE ISTITUTO COMPRENSIVO SAVONA I - DON GALLO

TAVOLO TEATRO - ASSOCIAZIONE TEATRO21

TAVOLO CURATELA/ARTI VISIVE - ASSOCIAZIONE LA NUOVA MANIERA (PROGETTO AREA.LAB)

GIUGNO 2024

TAVOLI ROTONDI DI PROGETTAZIONE

*DATE DA DEFINIRE IN ITINERE

TAVOLO MUSICOARTETERAPIA - SARA DELFINO -
DOCENTE ISTITUTO COMPRENSIVO SAVONA I - DON
GALLO

TAVOLO TEATRO - ASSOCIAZIONE TEATRO21

TAVOLO CURATELA/ARTI VISIVE - ASSOCIAZIONE
LA NUOVA MANIERA (PROGETTO AREA.LAB)

SETTEMBRE/OTTOBRE 2024

ATTIVAZIONE E MONITORAGGIO PROGETTI TAVOLI ROTONDI

*DATE DA DEFINIRE IN ITINERE

SOGGETTI PARTECIPANTI AI TAVOLI ROTONDI: ISTITUTI
DI FORMAZIONE E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO.

NOVEMBRE/DICEMBRE 2024

PRESENTAZIONE FINALE PROGETTI

*DATE DA DEFINIRE IN ITINERE

SOGGETTI PARTECIPANTI AI TAVOLI ROTONDI: ISTITUTI
DI FORMAZIONE E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO.

Progetto 370°

L' esposizione si snoda in un percorso fatto di opere singole, collezioni, installazioni, sculture e fotografie; selezionate per rappresentare i molteplici linguaggi attraverso i quali l'artista brasiliano dialoga. Le influenze che hanno plasmato la sua personalità e mentalità derivano sia dalla sua passione per l'antropologia e la psichiatria, sia dalle sue radici familiari; una parte di origini africane e indigene, l'altra di origini europee. In queste visioni di vita, di frammenti e attimi, di ricordi coinvolgenti e di rievocazioni, egli osserva, sente, descrive una realtà pervasa da una molteplicità di atmosfere, innalzando le immagini a un livello estremamente individuale e artistico; che penetrano nell'animo e che pongono di riflesso il genere umano a protagonista delle creazioni.

Realizzazioni diverse le une dalle altre; opere così soggette a repentini e spiazzanti cambiamenti che possono sembrare di difficile interpretazione ma ciononostante esiste una consequenzialità, mai prevedibile, noiosa o scontata: è massima interazione della differenza, al di fuori dello spazio e del tempo, per esprimersi sul permanere dell'individuo tra essenza ed esistenza nel ciclo infinito universale.

Le modalità di elaborazione, l'utilizzo degli spazi e degli effetti prospettici, l'esaltazione dei contrasti cromatici anche come valenza emotiva, il fondersi tra surreale, astratto e reale, non fanno che mettere in risalto la pregnanza delle figure, degli oggetti e dei molteplici significati; da disposizioni contemplative quasi poetiche a intensità inedite; il tutto, trattato in modo originale, ironico ed eclettico, sempre coerente con lo spirito istintivo dell'artista.

Il fantastico dell'azione compositiva di MORA risiede in un approccio per niente anedddotico e alla capacità di abbandonarsi a una libertà espressiva nella ricerca quotidiana del sacro profano; non conformandosi a essere uno strumento della realtà e non temendo di inoltrarsi al di là dell'ordinario e del noto, per raggiungere illimitate possibilità. La sua arte è sempre propedeutica a un modo di vivere e godere dell'arte; essa viene coinvolta da tutto il suo essere, in un viaggio senza confini, oltre i suoi occhi, oltre, a "370°".

FOCUS ON 370°

Il percorso espositivo verrà reso il più possibile partecipativo, in modo da coinvolgere il visitatore ed educarlo alla lettura e alla fruizione delle opere. Verranno pertanto attivate attività di supporto rivolte a tutta la comunità, agli studenti e ai turisti.

- Visite guidate con incontro con l'artista rivolte agli studenti e docenti degli Istituti Scolastici coinvolti nello svolgimento delle attività educative che si intraprenderanno durante tutto il 2024.
- Visite guidate con incontro con l'artista, in lingua italiana e inglese, rivolte a tutta la comunità e ai turisti.
- Interventi dell'ospite relatore (Silvio Straneo - poeta e scrittore e dell'Ing. Antonio Rossello) sul tema della Sociurgia : dall'opera d'arte all'opera sociale
- Talk con l'artista e presentazione del cortometraggio "Mora"

"Arte al Contrario"

Arte al contrario è un progetto di AREA.lab in collaborazione con TDF.collective e Associazione Culturale "La Nuova Maniera" e verte ad utilizzare l'arte contemporanea come strumento per avvicinare il pubblico sia all'arte che alle tematiche più attuali.

Durante il periodo di febbraio 2024, nell'ambito del percorso espositivo 370°, sono stati calendarizzati due incontri di Arte al Contrario che verteranno, grazie alle tematiche trattate, a collegare la prima parte del progetto #Brazilianart con la sua parte didattica, ovvero Maschere Bianche.

03 febbraio 2024

ore 11 - presentazione progetto Arte al Contrario

ore 11.30 - incontro con l'artista **Marco Fattuma Mao**

24 febbraio 2024

ore 11 - incontro con l'artista brasiliano **Oscar Malta:**

talk con artista "ArquiVivos contra os memoricidios"

ore 12.30 - proiezione video " Eu não me guiei pelas estrelas"

ore 15 - workshop FotoZines Contracoloniais

MASCHERE BIANCHE

il progetto didattico

Maschere bianche - il progetto didattico, è un progetto di formazione e aggiornamento rivolto ad insegnanti/e ed educatori al fine di realizzare dei laboratori didattici con gli studenti degli istituti scolastici partecipanti.

Il titolo del progetto prende le fila dal libro di Frantz Fanon *Pelle nera, maschere bianche* scritto nel 1952; uno tra i libri chiave del pensiero decoloniale e che ha spinto la riflessione fino a un obiettivo preciso: **“liberare l’uomo di colore da se stesso”**.

Oggi la questione decoloniale ha assunto dimensioni molto più ampie, si è spinta ben oltre i confini dei popoli che il colonialismo lo hanno subito: è giunta in “occidente”; i fenomeni migratori di portata globale hanno oltrepassato ogni confine e il pensiero decoloniale è diventato un’esigenza.

Ma cosa vuol dire decolonizzare il pensiero? Vuol dire provare a liberare e spostare la prospettiva dell’uomo “bianco” da quell’idea di sovranità culturale e civile che per secoli ha fagocitato la propaganda politico sociale occidentale.

Obiettivo a lungo termine - le complessità della società contemporanea ci pongono ogni giorno di fronte a nuove sfide in relazione alle conoscenze, agli atteggiamenti, alle capacità e ai valori che favoriscono uno sviluppo di un mondo sempre più equo, sostenibile e inclusivo.

Formare e aggiornare insegnanti ed educatori su alcuni degli ambiti tematici della riflessione internazionale (intercultura - questioni di genere - diritti umani - crisi climatica) è la strategia che permetterà uno sviluppo sostenibile in ambito educativo.

Maschere bianche vuole essere questo: **strumento per territorio che duri nel tempo affinché queste sfide vengano accolte e trasmesse nel modo migliore.**

STRUTTURA

Il progetto si divide in due fasi: Formazione – Progettazione

Formazione

La prima parte sarà dedicata alla formazione di carattere scientifico in ambito di studi post coloniali e riguarderà seminari tematici e mirati tenuti da ricercatori universitari (ambiti storico – antropologico / economico – sociale / culturale – artistico) rivolti a tutti i partecipanti al progetto (insegnanti e progettisti)

I seminari saranno tenuti da:

Francesco Vietti - antropologo, ricercatore e docente dell'Università degli studi di Torino

Cristina Giugice - docente Accademia Albertina di Belle Arti di Torino

Rasid Nikolic - artista, attivista e docente Accademia Albertina di Belle Arti di Torino

Gabriele Proglia - storico, ricercatore dell'Università degli Studi di Torino

Maria Pia Guermandi - Osservatorio Beni e Istituti Culturali della regione Emilia-Romagna

Progettazione

La seconda parte di progettazione sarà quella operativa per la realizzazione di un laboratorio dedicato

Verranno realizzati 3 tavoli di lavoro

- Musicarte terapia - Tenuto dalla prof. Sara Delfino dell'Istituto Comprensivo Savona I - Don Gallo

- Teatro e arti performative - Tenuto dall'Associazione Culturale Teatro21 (Sara Moretti, Clara Lupano, Marco Berta)

- Arti visive - Tenuto dall'Associazione culturale La Nuova Maniera

Suddividere in grandi macro aree creative consentirà la piena libertà nello svolgimento e realizzazione del laboratorio/progetto che verrà realizzato successivamente con le scuole aderenti.

TEMPISTICHE

MARZO 2024 - 3 seminari formativi con studiosi del settore, volto a formare la base per i tavoli rotondi.

APRILE/MAGGIO 2024 - 3 tavoli di progettazione

- Musico-arte terapia che lavorerà con le scuole al fine di creare dei laboratori creativi pensati per il target bambini e ragazzi.
- Teatro e arti performative che lavorerà con il target ragazzi/adulti per creare laboratori performativi e teatrali legati alla tematica scelta.
- Curatela e arti visive che lavorerà con il target adulti per la creazione e valorizzazione di un percorso artistico curatoriale mirato alla tematica scelta.

I tre tavoli di progettazione lavoreranno separatamente nella strutturazione del progetto (ciascuno potrà calendarizzare, a seconda delle esigenze ,gli appuntamenti): all'interno sarà previsto una giornata di formazione per gli insegnanti sulla progettazione didattica e giornate di progettazione;

SETTEMBRE/DICEMBRE: monitoraggio dell'attivazione dei laboratori.

Nel 2025 si seguiranno le attivazioni dei diversi laboratori e si strutturerà una seconda edizione del progetto incentrata su di una nuova tematica, per permettere lo svolgersi di un circolo continuo di laboratori ed eventi didattici mirati, attraverso l'arte contemporanea, ad affrontare le tematiche attuali più importanti.

TDF.collective

TDF.collective è un collettivo artistico e curatoriale nato a Torino nel 2018 con l'intento di diffondere l'arte contemporanea sul territorio nazionale e internazionale.

Con gli anni abbiamo unito le nostre diverse origini, conoscenze artistiche e di formazione, per creare una struttura che si occupasse, attraverso l'arte, dell'educazione alle tematiche attuali, principalmente quelle collegate alla migrazione e all'inclusione.

Questo ci permette di essere quasi un unicum nel nostro genere!

Attraverso corsi di formazione, seminari, eventi e laboratori, cerchiamo di sensibilizzare e avvicinare le persone ai temi più importanti dei giorni nostri, ma in modo semplice, mirato e molto creativo.

www.tdfcollective.com

@tdf.collective

APS CIRCOLO PAULISTA

Circolo Paulista è una Associazione di Promozione Sociale nata a Savona nel 2015 con lo scopo di creare un ponte di unione tra arte internazionale e risorse locali che potenzi la coesione del collettivo e valorizzi l'aspetto socio-culturale e paesaggistico della città e del territorio. Negli anni abbiamo collaborato attraverso partecipazioni artistiche con diverse Associazioni locali, attive per la diffusione della letteratura, della poesia e musica; e Associazioni nazionali, che operano in aiuto delle categorie sociali più fragili. Dal 2018 svolgiamo per una Istituzione Scolastica cittadina programmi di stage, legati alla metodologia dell'alternanza scuola-lavoro.

Il Circolo Paulista vuole essere un attore importante per le Istituzioni pubbliche, contribuendo alla creazione di un intreccio di sinergie attraverso:

A- La promozione di manifestazioni culturali ed eventi d'arte di qualità che risaltino il patrimonio immobiliare ed artistico del Comune, incentivando fattivamente il turismo nazionale e non.

B- Realizzazione di programmi dedicati alle fasce giovani ,in età scolastica e prescolastica, per intrattenere , stimolare ,sviluppare un più alto senso critico culturale.

C- Collaborazioni con le Associazioni di promozione sociale che svolgono un ruolo decisivo ed importante nella tenuta delle dinamiche sociali del territorio.

www.tdfcollective.com/circolo-paulista

@circolo_paulista